Hanno collaborato

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **83 (2014)**

Heft 4: **Narrativa, Architettura, Poesia**

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato

Josy Battaglia (1980) è nato e cresciuto a Poschiavo, dove vive tutt'oggi. Nel 2014 si è diplomato in scrittura creativa presso la Scuola Holden, Storytelling & Performing Arts, di Torino. Nel 2013, con il racconto breve *Ruzzolavano giù come sassi*, si è aggiudicato il Premio Plinio Martini. Nella quotidianità si occupa di relazione d'aiuto e disabilità, mentre nel tempo libero non rinuncia a coltivare la passione per il vasto mondo della narrazione. Dal mese di ottobre 2014 ha aperto un proprio spazio virtuale all'indirizzo www.storievaganti.com.

Emanuel Braun (Regensburg 1953) ha studiato storia dell'arte del periodo medioevale e dei tempi moderni, nonché preistoria e storia bavarese, all'Università di Monaco e Würzburg. Nel 1980 ha conseguito il dottorato con la tesi *Die mittelalterlichen Spitalkirchen in Altbayern. Studien zur Typologie und zum Verhältnis von Bauaufgabe und Architektur*. Autore di numerosi studi e importanti ricerche, è Conservatore diocesano e Direttore del Tesoro del Duomo e del Museo diocesano di Eichstätt, dove vive attualmente.

Fernando Iseppi (Brusio 1948) frequenta le scuole dell'obbligo a Brusio, poi la magistrale a Coira; ottiene la patente di insegnante di scuola secondaria nel 1971 e la licenza in lettere e storia all'Università di Zurigo nel 1977. Prima di giungere alla Scuola Cantonale nel 1978, dove è stato per 35 anni docente di italiano e storia, ha insegnato a Dietikon. Soggiorni di studio a Pavia e a Ginevra. Tesi di dottorato su Italo Calvino nel 1981. Ha curato la pubblicazione di Tommaso Lardelli, *La mia biografia* (2000) e l'edizione italiana di Leza Dosch, *Arte e paesaggio nei Grigioni*, Bellinzona, 2005; è stato redattore dell'edizione italiana della *Storia dei Grigioni* (2000), ha curato la Pagina grigionitaliana in «Terra Grischuna» dal 1983 al 2008, è autore di contributi nelle riviste «Qgi» e «Versants». Per 12 anni è stato membro del Consiglio di fondazione di Pro Helvetia e della Biblioteca popolare grigione.

Massimo Lardi (Poschiavo 1936), dopo il dottorato in lettere, ha insegnato alla Scuola secondaria di Poschiavo e successivamente alla Magistrale cantonale di Coira, della quale è stato vicedirettore. Ha diretto per dieci anni la rivista culturale "Quaderni grigionitaliani". Ha pubblicato, tra l'altro, i romanzi *Dal Bernina al Naviglio*, Locarno, Pgi – Dadò, 2002 (tradotto in tedesco); *Il barone de Bassus*, Poschiavo, L'ora d'oro, 2009 (tradotto in tedesco); *Acque Albule*, Poschiavo, Dino e Fausto Isepponi, 2012. Per la sua attività culturale ha ottenuto riconoscimenti dal Cantone dei Grigioni e dalla Pro Helvetia.

Michael Schwarzenbach (1981). Nel 2010 si è laureato in Lingua e letteratura italiana e tedesca presso l'Università di Zurigo, dove attualmente lavora ad un dottorato (sull'*Elegia di madonna Fiammetta* di G. Boccaccio) e ricopre il ruolo di Assistente di letteratura italiana presso la Cattedra della Prof. Tatiana Crivelli. Dal 2009 al 2014 è stato collaboratore presso l'Archivio fonografico dell'Università di Zurigo, contribuendo a curare mostre e pubblicazioni sui dialetti svizzeri.

Ivo Zanoni (Samedan 1966, originario di Brusio). All'università di Basilea ha conseguito il dottorato in archeologia. Scrittore bilingue, è autore di poesie, racconti e saggi in italiano e tedesco. Traduce opere di carattere letterario e scientifico. Vive e lavora a Basilea.